

Esame di Qualifica (III° Livello Europeo) - Terzo Anno

Id Corso	Figura e Indirizzo professionale	Data
Cognome	Nome	
Tipo Prova Italiano	Sessione Giugno	Anno formativo 2017/2018

Domanda 1	Leggi attentamente il seguente testo	ITEQG18.01
BERE SABBIA? CHI SI STUPISCE NON CONOSCE IL MOLOCH		
<p>01 Dissetarsi con la sabbia: mai ossimoro fu più estremo di questo. Eppure è quello che fa il Moloch 02 horridus, un rettile lungo una ventina di centimetri diffuso nei deserti australiani, noto finora 03 soprattutto per l'aspetto: una corazza di spine che lo copre dalla testa alla punta della coda e giustifica il 04 suo nome scientifico. Sotto questa vistosa difesa il Moloch cela però il suo vero segreto: uno dei sistemi 05 per dissetarsi più ingegnosi mai visti nel mondo animale. Lo ha scoperto un team di naturalisti tedeschi 06 diretti da Philipp Comanns dell'Università di Aquisgrana, incuriositi dal fatto che il Moloch abbia una 07 bocca così specializzata per la cattura delle formiche da non poterla più usare per bere. Hanno così 08 provato a mettere un Moloch in una bassa pozza d'acqua, per vedere come se la cavasse. Dopo pochi 09 secondi l'animale, senza chinare la testa nell'acqua, ha cominciato ad aprire e chiudere la bocca 10 freneticamente, fino a che al suo interno sono comparse goccioline d'acqua, misteriosamente risalite 11 dalla pozza fino a lì. Esaminando la sua pelle nel dettaglio, Comanns e colleghi hanno scoperto che il 12 movimento della mascella era in realtà una suzione che faceva risalire l'acqua dalle zampe fino alla 13 testa, attraverso una fitta rete di sottili canali nascosti dalle squame.</p> <p>14 Insomma il Moloch usa per bere lo stesso fenomeno della capillarità utilizzato dalle piante per spostare 15 la linfa dalle radici alle foglie o, in parole più semplici, fa un po' come noi quando beviamo una bibita 16 usando una cannuccia. Questo però non spiegava come riuscisse a dissetarsi nel deserto, dove le pozze 17 sono molto rare. "Abbiamo provato a metterlo su della sabbia umida, e in effetti i capillari estraevano 18 l'acqua dalla sabbia, ma non abbastanza da farla arrivare fino alla bocca" dice Comanns. In natura però il 19 Moloch non si limita a stare sulla sabbia umida: la scava e poi se la getta sulla schiena. In questo modo, 20 come hanno verificato i ricercatori, la gravità aiuta l'acqua succhiata dalla sabbia attraverso i capillari ad 21 arrivare a destinazione e dissetare il rettile. "Materiali che imitano la pelle del Moloch potrebbero servire 22 per estrarre acqua dal sottosuolo dei deserti o anche migliorare la lubrificazione nelle macchine" 23 prevede Comanns.</p> <p>24 A parte le "cannucce" il Moloch riesce però a sopravvivere nei deserti anche grazie a una caratteristica 25 che condivide con gli altri rettili: quella di farsi bastare pochissimo per vivere. "Gran parte dei rettili non 26 ha bisogno di bere, perché ottiene tutta l'acqua necessaria dalle prede" dice Roberto Sindaco, 27 presidente della Societas Herpetologica Italica, "e alcuni di loro riescono a prosperare persino nei deserti 28 più aridi e desolati". Grazie al loro metabolismo possono infatti digiunare anche per mesi e conservare 29 l'acqua nel corpo, grazie a squame straordinariamente impermeabili. "In alcune aree interne del Sahara 30 le vipere cornute, Cerastes cerastes, per esempio, attaccano gli uccelli migratori quando questi si posano 31 sfiniti su arbusti isolati: una caccia possibile solo due volte l'anno, per poche settimane. Il resto del 32 tempo le vipere lo trascorrono immobili in un rifugio, per lo più senza mangiare e senza bere" conclude 33 Sindaco. "Non sono invece proprio riuscito a capire da che cosa ricavasse cibo e acqua lo 34 Pseudoceramodattylus khobarensis, un gecko che vive solo nelle depressioni salate dei deserti arabi: 35 nelle lande infuocate in cui l'ho incontrato non si vedeva neanche un insetto".</p> <p style="text-align: center;"><small>Alex Saragosa, da Il Venerdì di Repubblica, 9 dicembre 2016, (pagg. 72-73)</small></p>		
<p>Rispondi alle seguenti domande relative al testo scegliendo tra le diverse risposte quella che ti sembra più giusta, segnando con una crocetta il quadratino corrispondente.</p>		

Nel periodo “Dissetarsi con la sabbia: mai ossimoro fu più estremo di questo”, il termine ossimoro, alla riga 1, indica che:		<i>ITEQG18.01-01</i>
<input type="checkbox"/>	A Dissetarsi con la sabbia è una contraddizione	
<input type="checkbox"/>	B Dissetarsi con la sabbia è una possibilità occasionale	
<input type="checkbox"/>	C La sabbia ha delle proprietà idratanti nascoste	
<input type="checkbox"/>	D La sabbia ha delle caratteristiche misteriose	
I due punti (:) alla riga 3, evidenziati nel testo, hanno la funzione di:		<i>ITEQG18.01-02</i>
<input type="checkbox"/>	A Introdurre una spiegazione	
<input type="checkbox"/>	B Introdurre un elenco	
<input type="checkbox"/>	C Aprire un dialogo rapido	
<input type="checkbox"/>	D Fornire un’informazione nota	
Quale delle seguenti affermazioni riferite al testo è vera?		<i>ITEQG18.01-03</i>
<input type="checkbox"/>	A Il Moloch si disseta grazie all’acqua presente nelle piante	
<input type="checkbox"/>	B Il Moloch condivide con gli altri rettili un particolare metabolismo	
<input type="checkbox"/>	C Il Moloch è in grado di chinare la testa in modo da trovare l’acqua sottoterra	
<input type="checkbox"/>	D Il Moloch si disseta grazie alle pozze tipiche dei deserti australiani	
L’espressione “potrebbero servire”, alla riga 21, comunica:		<i>ITEQG18.01-04</i>
<input type="checkbox"/>	A Un desiderio	
<input type="checkbox"/>	B Un’ipotesi	
<input type="checkbox"/>	C Un comando	
<input type="checkbox"/>	D Una convinzione	
Cosa esprime il termine ‘come’ nella frase “fa un po’ come noi quando ...”, alla riga 15?		<i>ITEQG18.01-05</i>
<input type="checkbox"/>	A Un paragone	
<input type="checkbox"/>	B Una probabilità	
<input type="checkbox"/>	C Una possibilità	
<input type="checkbox"/>	D Un esempio	
Cosa significano le virgolette (“ ”) che comprendono la parola ‘cannucce’ alla riga 24?		<i>ITEQG18.01-06</i>
<input type="checkbox"/>	A Richiamano una citazione	
<input type="checkbox"/>	B Racchiudono una definizione	
<input type="checkbox"/>	C Segnalano l’uso particolare di una parola	
<input type="checkbox"/>	D Sottolineano un’espressione diffusa	

Nella frase, “nelle lande infuocate in cui l’ho incontrato”, alla riga 35, con cosa si può sostituire l’espressione ‘in cui’?		<i>ITEQG18.01-07</i>
<input type="checkbox"/>	A Quando	
<input type="checkbox"/>	B Siccome	
<input type="checkbox"/>	C Mentre	
<input type="checkbox"/>	D Dove	
I ricercatori scoprono che il Moloch riesce a dissetarsi nel deserto in quanto:		<i>ITEQG18.01-08</i>
<input type="checkbox"/>	A Smuovendo la sabbia, sfrutta la gravità dell’acqua che vi è contenuta, per farla arrivare a destinazione	
<input type="checkbox"/>	B Aprendo la bocca, sfrutta il movimento che permette all’acqua succhiata dalla sabbia con le cannuce di salire fino ai capillari	
<input type="checkbox"/>	C Rimanendo fermo nella sabbia utilizza il fenomeno della capillarità	
<input type="checkbox"/>	D Stando in letargo nella sabbia umida si protegge dal calore	
In base alle informazioni contenute nel testo, quale delle seguenti affermazioni è errata?		<i>ITEQG18.01-09</i>
<input type="checkbox"/>	A Alcuni rettili sono in grado di conservare molto a lungo l’acqua nel corpo	
<input type="checkbox"/>	B La corazza di spine che copre il Moloch è una difesa	
<input type="checkbox"/>	C Il movimento della mascella del Moloch è una suzione	
<input type="checkbox"/>	D Le vipere cornute ottengono l’acqua necessaria dagli insetti, di cui si nutrono	
Qual è lo scopo principale del testo?		<i>ITEQG18.01-10</i>
<input type="checkbox"/>	A Denunciare l’aridità di alcune zone desertiche	
<input type="checkbox"/>	B Divulgare le caratteristiche eccezionali di un particolare rettile, scoperte da un team di ricercatori	
<input type="checkbox"/>	C Analizzare il fenomeno della capillarità nei rettili e nelle piante	
<input type="checkbox"/>	D Rivelare l’esistenza di materiali simili alla pelle del Moloch, utilizzabili per ricavare acqua dai suoli	

Rispondi alle seguenti ulteriori domande

Domanda 2	ITEQG18.02
Scegli tra quelle che seguono, la formula adatta a chiudere una lettera di ringraziamento indirizzata al Dirigente dell’azienda di stage.	
<input type="checkbox"/>	A Grazie. Ciao!
<input type="checkbox"/>	B La ringrazio per la Sua disponibilità. Distinti saluti.
<input type="checkbox"/>	C Buongiorno. Grazie.
<input type="checkbox"/>	D E’ stato bello. Addio!

Domanda 3		ITEQG18.03
Quale dei seguenti termini ha un significato simile alla parola “affascinante”?		
<input type="checkbox"/>	A	Convincente
<input type="checkbox"/>	B	Efficiente
<input type="checkbox"/>	C	Abbiente
<input type="checkbox"/>	D	attraente

Domanda 4		ITEQG18.04
<p>L’atmosfera di Giove è(1) da cicloni massicci e duraturi che circondano i poli(2) da qualsiasi altra(3) incontrata nel nostro sistema solare. Lo(4) i dati raccolti dalla sonda Juno della Nasa(5) in una serie di quattro articoli sulla rivista Nature, ai quali(6) scienziati italiani coordinati da Luciano Iess del Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale dell’Università La Sapienza di Roma con la collaborazione di Daniele Durante e Paolo Racioppa e di altri ricercatori di università e(7) scientifiche italiane e straniere. Giove, un gigante gassoso con un raggio di circa 70.000 km (11 volte quello terrestre) e una(8) molto simile a quella del sole, cioè in larga parte idrogeno ed elio, non ha una(9) solida e probabilmente neppure un nucleo ben definito. Le nuove analisi(10) che venti fino a 360 km/h registrati in superficie, si spingono in profondità.</p> <p>https://www.corriere.it/foto-gallery/cronache/18_marzo_09/giove-poli-ci-sono-15-cicloni-mai-visti-scoperti-anche-grazie-italiani-46d3c232-2375-11e8-a79f-45565073a066.shtml</p>		

Come avrai notato mancano delle parole nel testo. Di seguito, per ognuna delle parole mancanti, indichiate con un numero tra parentesi, scegli l’alternativa che ti sembra più adatta a completare la frase.				
Punto	A	B	C	D
1	<input type="checkbox"/> caratterizzata	<input type="checkbox"/> rappresentata	<input type="checkbox"/> personalizzata	<input type="checkbox"/> definita
2	<input type="checkbox"/> discordi	<input type="checkbox"/> diversi	<input type="checkbox"/> difformi	<input type="checkbox"/> disparati
3	<input type="checkbox"/> costruzione	<input type="checkbox"/> figura	<input type="checkbox"/> struttura	<input type="checkbox"/> intelaiatura
4	<input type="checkbox"/> scoprono	<input type="checkbox"/> inventano	<input type="checkbox"/> narrano	<input type="checkbox"/> rivelano
5	<input type="checkbox"/> pubblicati	<input type="checkbox"/> proclamati	<input type="checkbox"/> curati	<input type="checkbox"/> propagati
6	<input type="checkbox"/> hanno partecipato	<input type="checkbox"/> hanno contribuito	<input type="checkbox"/> hanno aiutato	<input type="checkbox"/> hanno gareggiato
7	<input type="checkbox"/> aggregazioni	<input type="checkbox"/> corporazioni	<input type="checkbox"/> istituzioni	<input type="checkbox"/> redazioni
8	<input type="checkbox"/> organizzazione	<input type="checkbox"/> preparazione	<input type="checkbox"/> formazione	<input type="checkbox"/> composizione
9	<input type="checkbox"/> superficie	<input type="checkbox"/> zona	<input type="checkbox"/> copertura	<input type="checkbox"/> base
10	<input type="checkbox"/> hanno ostentato	<input type="checkbox"/> hanno mostrato	<input type="checkbox"/> hanno ideato	<input type="checkbox"/> hanno simulato

Domanda 5		ITEQG18.05
Qual è la scrittura corretta della frase “Luimidaunpodigelatoperchenehatropo”?		
<input type="checkbox"/>	A	Lui mi da un po’ di gelato, perche ne ha troppo
<input type="checkbox"/>	B	Lui mi dà un po’ di gelato, perché ne ha troppo
<input type="checkbox"/>	C	Lui mi da’ un po di gelato, perché né ha troppo
<input type="checkbox"/>	D	Lui mi dà un po’ di gelato, perché n’è ha troppo

Domanda 6		ITEQG18.06
<p>Un(1) esemplare di canguro albino della Tasmania - chiamato Didi - è nato nei giorni(2) al Gallorose di Cecina (Livorno), parco(3) che ospita più di 150 tra specie(4) e razze(5) di mammiferi e uccelli. Tra i nuovi(6) quest'anno ci sono quattro canguri della specie <i>Macropus rufogriseus</i> (Canguro di Bennett), originario della Tasmania e dell'Australia orientale, uno dei piccoli nati è appunto un(7), cioè non presenta pigmenti melanici sia nel mantello che nella retina degli occhi. Questo fenomeno è raro, ma può verificarsi(8) in ogni specie animale. Tra le altre «nascite primaverili» del(9) anche una volpe volante asiatica (un grande pipistrello mangiatore di frutta) e un caracara, uccello(10) del Sud America.</p> <p>https://www.corriere.it/animali/18_aprile_21/fiocco-azzurro-toscana-ecco-didi-raro-esemplare-canguro-albino-5c146ad4-455d-11e8-ae70-70c19cb6c123.shtml</p>		
<p>Completa le frasi del testo scegliendo le parole mancanti che ritieni opportune, tra quelle sotto riportate e scrivile in corrispondenza al relativo punto nella sottostante tabella. Attenzione che ci sono più parole di quelle mancanti.</p> <p><i>scorsi / parco / occasionalmente / nati / passati / albino / selvatiche / bianco / raro / domestiche / faunistico / rapace</i></p>		
Punto	Parola	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

